

Nigro: «Sono segnali circoscritti ma tipici dei tempi di crisi»

L'intervista

Il commercialista, consulente della procura: «Anche il sistema creditizio può sbagliare»

Tommaso Nigro, commercialista è consulente della procura della Repubblica (foto a fianco). Le sue perizie contabili sono alla base dei più rilevanti e recenti fallimenti, come quello del gruppo Alvi. Cos'è l'usura bancaria
«È l'esercizio del credito bancario con interessi al di fuori dei parametri di legge. Occorre distinguere tra usura bancaria c.d. soggettiva ed oggettiva». Quando ricorre la soggettiva?
«Quando il tasso di interesse

praticato dalla banca supera i tassi rilevati dai decreti a pubblicazione trimestrale».

L'accusa anche fino all'82 in alcuni periodi?

«Il parametro rilevato nei singoli periodi va inteso come superamento percentuale rispetto ai tassi soglia rilevati».

Fino all'82%?

«Bisogna accertare in quale periodo c'è stata la dazione di danaro, verificare in quel determinato periodo il tasso soglia rilevato su base trimestrale. In via esemplificativa preso a riferimento ad esempio il tasso del primo trimestre 2005 rilevato nella misura del 5,74%, considerato che lo stesso va aumentato della metà, il tasso può considerarsi usurario se supera l'8,61%. Nel caso



esaminato gli interessi richiesti dovrebbero essersi attestati intorno al 15-16%».

Quando ricorre la usura soggettiva?

«Si realizza quando gli interessi, anche se inferiori al limite dei tassi ministeriali, risultano comunque superiori ai tassi medi».

Tra usuraio di strada e usurari dietro lo sportello è davvero indifeso il cittadino?

«Il fenomeno dell'usura è particolarmente invasivo nelle economie deboli. Ma credo che ci si trovi di fronte ad un fenomeno circoscritto. Il credito, nelle fasi di crisi, può rischiare di finire nella pratica di tutela dei crediti non proprio del tutto ortodossa».

an.ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA